

PERDITA DI CONTINUITÀ AZIENDALE, CRISI E INSOLVENZA

D.LGS 14/2019



www.studio-omenetti.it



CRISI E INSOLVENZA

La difficoltà dell'impresa si manifesta in tre stadi

- Perdita di continuità aziendale
- Crisi
- Insolvenza



IL CODICE DELLA CRISI SI PONE I SEGUENTI 3 OBIETTIVI

Emersione anticipata
della crisi

Introduzione di
obblighi organizzativi
(controllo di gestione)

Rilevazione
tempestiva dello stato
di difficoltà



LA CONTINUITÀ AZIENDALE

Vi è continuità aziendale quando l'azienda è in grado di **continuare a costituire** un complesso economico funzionante destinato alla **produzione dei reddito** per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad un periodo di **almeno 12 mesi** dalla data di riferimento del bilancio



LA CRISI AZIENDALE

Vi è crisi quando l'impresa manifesta una **incapacità prospettica** a far fronte al pagamento dei propri debiti



L'INSOLVENZA

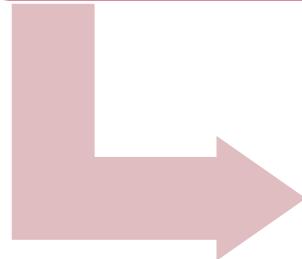
Vi è insolvenza quando l'impresa **non è più in grado** di soddisfare le proprie obbligazioni



CONTINUITÀ AZIENDALE E CRISI

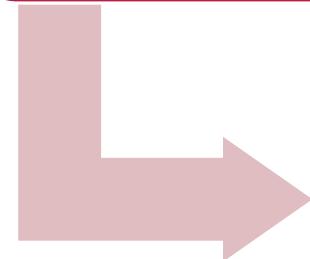
Punti in comune

- Entrambe le situazioni (continuità aziendale e crisi) derivano da una visione in **chiave prospettica** dello stato dell'impresa



Continuità aziendale

- viene valutata nell'arco di **12 mesi**



Crisi aziendale

- viene valutata in un orizzonte temporale di **6 mesi**



ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO

Continuità
aziendale

- Elementi quantitativi
- Elementi qualitativi

Crisi

- Elementi quantitativi
di situazioni di
squilibrio finanziario



L'INSOLVENZA

Lo stadio dell'insolvenza è connotato dalla **irreversibilità e incapacità** di non riuscire più a soddisfare con mezzi normali le obbligazioni sociali



COSA FARE PER PREVENIRE LA CRISI DI IMPRESA

NON ESISTONO SCORCIATOIE

L'unico modo per prevenire ed affrontare per tempo eventuali manifestazioni di stati di insolvenza è introdurre in azienda un efficiente sistema di **controllo di gestione** che permette di evidenziare con sufficiente anticipo sia i flussi economici prospettici che i conseguenti flussi finanziari



QUANDO INTRODURRE IL CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione è come **una medicina**. Se **presa per tempo** può guarire i malanni ma se **presa troppo tardi** non serve a niente

In pratica il controllo di gestione andrebbe introdotto **quando l'azienda va bene** e non si trova nelle in nessuna delle tre fasi in precedenza descritte



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Richiedete un appuntamento inviando una mail a

•info@studio-omenetti.it

•Indicando:

- Azienda
- Indirizzo
- Referente
- Numero di telefono
- Giorno/ora in cui volete essere richiamati



www.studio-omenetti.it

